

- ➔ gli oneri relativi al personale ammontano a 499 milioni e presentano un aumento di 92 milioni, pari al 22,6%, rispetto all'esercizio precedente.
A tal riguardo, il Collegio fa rinvio alle valutazioni formulate nella Relazione al Conto consuntivo generale 2001;
- ➔ tra gli altri elementi di costo, le spese per i servizi svolti dalle Banche e dall'Amministrazione postale ammontano a 260 milioni (a fronte dei 299 milioni del 2000) con una flessione di 39 milioni (pari al 13,4%);
- ◆ I residui attivi ammontano complessivamente a 2.395 milioni a fronte dei 2.318 milioni dell'esercizio precedente e risultano così costituiti:
 - ➔ 885 milioni di crediti ceduti in gestione e a garanzia presso la S.C.C.I. s.p.a. in relazione alla operazione di cartolarizzazione dei crediti stessi;
 - ➔ 381 milioni di crediti contributivi, di cui 361 milioni accertati nell'anno 2001;
 - ➔ 1.129 milioni di crediti per prestazioni da recuperare.
- ◆ Tra le passività vanno evidenziati, il fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, determinato in 452 milioni, ed il fondo svalutazione crediti contributivi che è pari a 612 milioni.
L'assegnazione di 67 milioni a quest'ultimo fondo, si è resa necessaria al fine di adeguarne la consistenza sulla base delle nuove percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n.1/2002.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Pasquale Stracquadanio

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale**14 Fondo integrativo dell'assicurazione generale obbligatoria per l'invalidità la vecchiaia ed i superstiti a favore del personale dipendente dalle aziende private del gas****Relazione al Conto Consuntivo 2001**

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo che, per ragioni di semplicità, vengono espressi solamente in lire:

Descrizione	Consuntivo 2000	Consuntivo 2001	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di lire			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	162.432	174.388	11.956	7,36%
Entrate	26.358	23.855	-2.503	-9,50%
Uscite	14.402	21.739	7.337	50,94%
Risultato dell'esercizio	11.956	2.116	-9.840	-82,30%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	174.388	176.504	2.116	1,21%

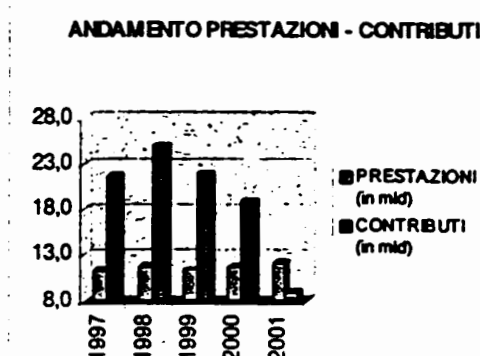
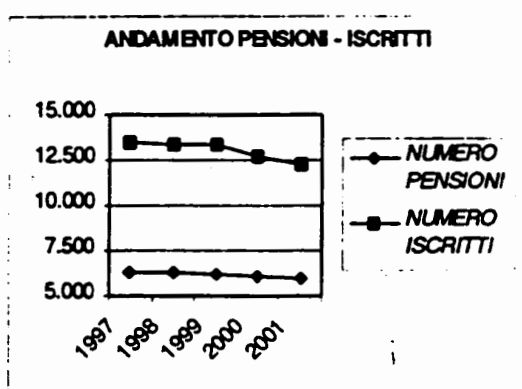
Dai suesposti dati consuntivi si rileva un risultato positivo di esercizio di 2 miliardi, con una notevole diminuzione rispetto al consuntivo 2000 (-10 mld). Tale risultato scaturisce da una riduzione delle entrate di 2.503 milioni e dall'aumento delle uscite di 7.337 milioni.

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 presenta attività per 186 miliardi e passività per 10 miliardi, con una consistenza netta, quindi, di 176 miliardi, costituita dall'avanzo patrimoniale per 163 miliardi e dal fondo speciale di riserva per 13 miliardi.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2001, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti trend degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mld)	CONTRIBUTI (in mld)(*)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
1997	6.300	13.500	0,47	11,3	21,6	0,52
1998	6.265	13.400	0,47	11,7	25,0	0,47
1999	6.152	13.350	0,46	11,4	22,0	0,52
2000	6.043	12.700	0,48	11,8	19,0	0,62
2001	5.978	12.300	0,49	12,2	9,0	1,36

(*) comprensivi della quota degli iscritti



Il rapporto prestazioni/contributi supera per la prima volta la soglia dell'unità, creando le condizioni per una attenta riflessione circa l'adeguatezza del provvedimento di riduzione delle aliquote contributive.

Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti :

- ◆ le entrate sono principalmente costituite dai contributi, per complessivi 9 miliardi, con una flessione di 10 miliardi (pari al 52,6%), rispetto all'esercizio precedente. Tale flessione è dovuta:
 - ✓ alla riduzione dell'aliquota contributiva di finanziamento che dal 4% è passato all'1,7% a far data dal mese di ottobre 2000 (D.M. 25 luglio 2000);
 - ✓ alla diminuzione del numero degli iscritti (-400 unità);
 - ✓ ad una crescita retributiva media inferiore alle previsioni;
- ◆ i redditi e proventi patrimoniali, che ammontano a 8 miliardi, presentano un aumento di 606 milioni rispetto allo stesso dato del 2000, attribuibile alle maggiori disponibilità investite, stante la riduzione del saggio di investimento complessivo (pari al 4,34% rispetto al 4,72% del 2000);

- ◆ per quanto concerne la Gestione immobiliare, il Collegio rileva che, per l'anno 2001, si registra una perdita di 618 milioni a fronte dei 401 milioni registrati nel 2000. Tale aumento è la diretta conseguenza di un incremento delle uscite per spese di manutenzione (+622 milioni rispetto al 2000) che supera nettamente il relativo incremento delle entrate, dovuto ad un aumento degli affitti oltreché al parziale recupero delle spese sostenute per il risanamento delle facciate degli edifici in occasione del Giubileo 2000;
- ◆ nelle variazioni patrimoniali straordinarie, in conseguenza dell'avvio del programma di cessione e cartolarizzazione del patrimonio immobiliare pubblico (D.L. n.351/2001) risulta iscritta una presunta plusvalenza di 6.175 milioni, che è pari alla differenza tra il presunto valore di realizzo dell'immobile da cedere di Via Vescia a Roma e la rispettiva consistenza del bilancio. In conseguenza di ciò si è provveduto a ridurre il relativo Fondo Ammortamento immobili. *Per ulteriori valutazioni si rinvia alla Relazione Generale 2001;*
- ◆ le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni pensionistiche che, assommando a complessivi 12.213 milioni, presentano rispetto al 2000, un aumento di 411 milioni (pari al 3,5%). Tale incremento è dovuto all'effetto combinato dell'aumento dell'importo medio delle pensioni esistenti a fine anno (che passa da lire 29.226.300 a lire 30.234.100 sul quale incide la perequazione automatica dell'2,6%) e della riduzione del numero delle pensioni (che scendono da 6.043 a 5.978);
- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 2.064 milioni e presentano un incremento di 89 milioni (pari al 4,5%) rispetto allo stesso dato del 2000. Le componenti principali di tale variazione sono rappresentate dalle spese per il personale che passano da 1.285 milioni a 1.351 milioni (+ 5,1%) e dalle spese per i servizi informatici che passano da 276 a 289 milioni (+ 4,7%).

Al riguardo, il Collegio fa rinvio alle valutazioni di carattere generale formulate nella Relazione al Conto consuntivo generale 2001.

- ◆ Tra le attività, figura per la prima volta iscritto in bilancio, l'importo di 6.395 milioni, relativo al credito verso la S.C.I.P. (Società di cartolarizzazione immobili pubblici s.r.l), per cessione di immobili di pertinenza del Fondo in attuazione dell'art. 3 del già citato D.L. n. 351/2001 convertito nella Legge n. 410/2001. *Per una più dettagliata analisi dell'argomento si rinvia alla Relazione al Conto Consuntivo Generale 2001.*

Si evidenzia inoltre:

- ✓ l'importo di 854 milioni, relativo ai crediti in gestione e garanzia presso la Società veicolo;
- ✓ l'importo di 1.225 milioni, riguardante gli altri crediti non ceduti;
- ✓ l'importo di 71, milioni concernente crediti per prestazioni da recuperare;

- ◆ tra le passività figura il fondo svalutazione crediti contributivi per 865 milioni che è stato incrementato di 373 milioni al fine di adeguarne la consistenza alle percentuali di svalutazione dei crediti contributivi stabilite con determinazione del Direttore Generale n. 1/2002 (54,60% per i crediti maturati fino al 31 dicembre 2000 e 32,50% per quelli relativi al 2001);

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Pasquale Stracquadanio

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale**15 Fondo di previdenza per gli impiegati dipendenti
dai concessionari del servizio di riscossione
dei tributi e delle altre entrate dello Stato e degli Enti pubblici****Relazione al Conto Consuntivo 2001**

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo che, per ragioni di semplicità, vengono espressi solamente in lire:

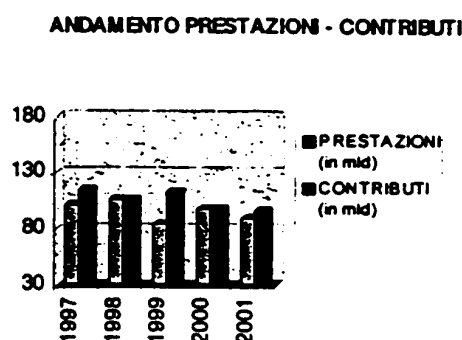
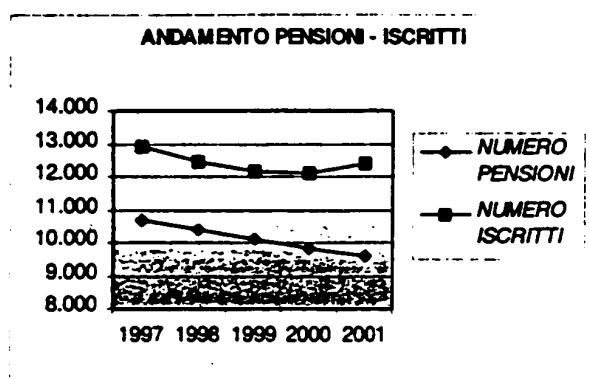
Descrizione	Consuntivo 2000	Consuntivo 2001	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di lire			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	2.015.473	2.087.555	72.082	3,58%
Entrate	177.674	176.710	-964	-0,54%
Uscite	105.592	98.858	-6.734	-6,38%
Risultato dell'esercizio	72.082	77.852	5.770	8,00%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	2.087.555	2.165.407	77.852	3,73%

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un risultato positivo di esercizio pari a 78 miliardi con un aumento di 6 miliardi rispetto all'anno 2000 (+ 8%).

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 presenta attività per 2.177 miliardi e passività per 12 miliardi, con un patrimonio netto, quindi, di 2.165 miliardi, costituito dall'avanzo patrimoniale per 1.308 miliardi e da 857 miliardi di fondi speciali di riserva.

Nella tabella che segue vengono riepilogati i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2001, opportunamente confrontati con i corrispondenti valori degli esercizi pregressi, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti trend degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mld)	CONTRIBUTI (in mld)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
1997	10.671	12.900	0,83	102	115	0,89
1998	10.381	12.450	0,83	107	107	1,00
1999	10.130	12.200	0,83	85	113	0,75
2000	9.811	12.100	0,81	98	99	0,99
2001	9.580	12.380	0,77	90	97	0,93



Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti :

- ◆ fra le *entrate*, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi a carico dei datori di lavoro e degli iscritti, accertati per complessivi 94 miliardi e il cui gettito, rispetto all'esercizio precedente, registra una flessione di 2 miliardi, pari al 2% circa;
- ◆ al secondo posto in ordine di importanza, si collocano i redditi e proventi patrimoniali che ammontano complessivamente a 78 miliardi, importo pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente. Essi si riferiscono, in massima parte, agli interessi maturati sulle disponibilità del Fondo per anticipazioni alle gestioni deficitarie che hanno corrisposto interessi calcolati al saggio medio del 4,46% come stabilito dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 267 del 4 giugno 2002;
- ◆ le *uscite* sono principalmente costituite dalle spese per prestazioni istituzionali ammontanti a complessivi 90 miliardi, di cui 34 miliardi attinenti al trattamento integrativo di pensione e 56 miliardi alle prestazioni di capitale;
- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla Gestione nel suo complesso, ammontano a 4.841 milioni e si riferiscono per 3.223 milioni alla gestione del trattamento integrativo (2.946 mln nel consuntivo 2000; + 9,4%) e per 1.618 milioni alla gestione delle prestazioni in capitale (1.482 mln nel precedente esercizio; +9,18%).

Per aspetti e considerazioni più generali, si fa rinvio alle valutazioni contenute nella Relazione al Conto consuntivo generale 2001.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Luciano Cazzola

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Pasquale Stracquadanio

Teodosio Zeuli

INPS- Collegio Sindacale**16****Trattamenti pensionistici già a carico della soppressa Gestione Speciale ex art. 75 del D.P.R. 761/1979****Relazione al Conto Consuntivo 2001**

Il rendiconto 2001 della Gestione in esame presenta entrate per 43.586 milioni e uscite per 403.271 milioni: la differenza di 359.685 milioni viene iscritta tra le entrate come "Trasferimento da parte di altri Enti" e permette di chiudere il conto economico in pareggio.

La notevole esposizione debitoria nei confronti dell'Istituto, conseguente a tale impostazione contabile, determina la formazione di rilevanti interessi passivi, che per il 2001 ammontano a 140 miliardi (136 miliardi nel 2000, + circa il 3%).

Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti :

- ♦ tra le entrate, sono da evidenziare gli oneri sospesi per prestazioni istituzionali in attesa della definizione dei corrispettivi valori di copertura, che riguardano le rate di pensione relative al personale del soppresso SCAU, cessato dal servizio entro il 30 settembre 1995 (pari a 27.900 milioni). Dal momento che non sono stati ancora definiti i valori di copertura delle prestazioni, nel bilancio sono stati inseriti, tra le entrate, l'ammontare complessivo risultante alla fine del 2001 (187.266 milioni), tra le uscite, lo storno dell'onere relativo a tutto l'anno 2000 (159.366 milioni), con la differenza di 28 miliardi che, rappresentando le entrate per oneri di pertinenza dell'anno 2001, è stata iscritta tra le rimanenze attive dello stato patrimoniale;
- ♦ le uscite sono in massima parte costituite dalle spese per prestazioni istituzionali, ammontanti a complessivi 259 miliardi, che attengono quasi completamente alle rate di pensione integrative corrisposte ai pensionati degli Enti disciolti. Tali oneri fanno registrare, rispetto all'esercizio precedente, una flessione di 1.374 milioni (pari allo 0,5%), risultante dell'effetto combinato del minor numero di rendite in pagamento (-136) e dell'aumento della perequazione automatica (+2,6%) dal 1° gennaio 2001, come disposto dal D.M. del 20 novembre 2001;

- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla Gestione, ammontano a 2.535 milioni con una flessione di 31 milioni, pari all'1,2% rispetto all'anno precedente. Tale diminuzione è da attribuire principalmente alle variazioni intervenute negli oneri del personale che dai 1.953 milioni del 2000 passano ai 1.878 milioni del 2001 (- 3,8%). *A tal riguardo, il Collegio fa rinvio alle valutazioni di carattere generale formulate nella Relazione al Conto consuntivo generale 2001.*
- ◆ Tra le passività, si evidenzia il debito in c/c con l'INPS che ammonta a 3.414.759 milioni e fa registrare un peggioramento di 385.306 milioni (+12,7%), come conseguenza dell'andamento finanziario negativo della Gestione che risente della tardiva definizione dei capitali di copertura delle prestazioni erogate e della soppressione, a decorrere dal 1° ottobre 1999, delle aliquote contributive a carico degli iscritti.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Pasquale Stracquadanio

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale**17 Fondo di previdenza per il personale del consorzio autonomo del porto di Genova e dell'Ente autonomo del porto di Trieste****Relazione al Conto Consuntivo 2001**

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo che, per ragioni di semplicità, vengono espressi solamente in lire:

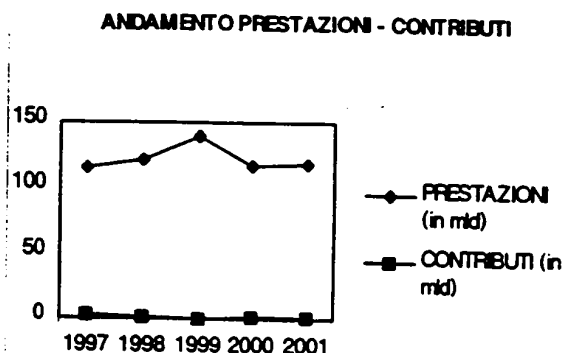
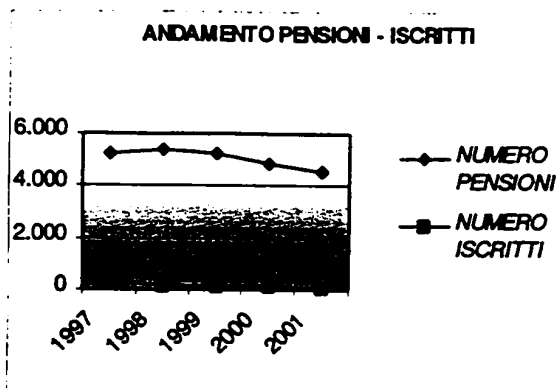
Descrizione	Consuntivo 2000	Consuntivo 2001	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di lire			
Entrate	2.330	1.920	-410	-17,60%
Uscite	119.982	120.381	399	0,33%
Trasferimento dalla G.I.A.S.	-117.652	-118.461	-809	0,69%

Dai suesposti dati consuntivi si rileva un risultato d'esercizio negativo di 118.461 milioni, con un peggioramento di 809 milioni rispetto all'esercizio precedente. Tale perdita d'esercizio trova copertura nel corrispondente trasferimento da parte della Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali, in base all'articolo 13 del D.L. n. 873/1986, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26/1987.

Nella tabella che segue vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2001, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine ai conseguenti trend degli equilibri/squilibri gestionali.

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ ISCRITTI	PRESTAZIONI (in mld)	CONTRIBUTI (in mld)	RAPPORTO PRESTAZIONI/ CONTRIBUTI
1997	5.245	393	13,35	115,2	2,3	50,09
*1998	5.419	126	43,01	121,0	1,1	110,00
1999	5.263	118	44,60	138,8	0,6	231,33
2000	4.841	116	41,73	117,0	0,8	146,25
2001	4.586	87	52,71	118,0	1,0	118,00

(*) comprensivi della quota degli iscritti



- *Dalla tabella della pagina precedente e dalle rappresentazioni grafiche qui sopra riportate, si rileva un notevole squilibrio gestionale che è ben sintetizzato da un rapporto pensioni/iscritti pari a 52,71 e da un rapporto prestazioni/contributi che si attesta a 118. Anche se in base all'attuale normativa (art. 13 del D.L. n. 873/1986, convertito con modificazioni dalla Legge n. 26 del 13 febbraio 1987), il disavanzo del Fondo, trova copertura in un corrispondente trasferimento da parte della GIAS, il Collegio, non può che richiamare l'attenzione sulla necessità di porre in essere idonee misure atte a riequilibrare tale gestione, dal momento che il suo squilibrio va comunque a gravare su una gestione (la GIAS) che istituzionalmente provvede ad amministrare forme di assistenza.*

Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti :

- ◆ tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai contributi che , attestandosi a 979 milioni, fanno segnare un incremento di 136 milioni (pari al 16,1%) rispetto al 2000, in conseguenza di un riaccertamento contributivo relativo ad anni precedenti. Tale aumento risulta, tuttavia, più che compensato dalla riduzione delle entrate derivanti dal recupero di prestazioni (-529 milioni, pari al 36%);
- ◆ le uscite sono in massima parte costituite dalle prestazioni pensionistiche ammontanti a 117.667 milioni, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 638 milioni (pari allo 0,5%); tale aumento è la risultante dell'effetto combinato della diminuzione del numero delle pensioni (-255 unità) e del più elevato importo medio delle rendite, in conseguenza dell'adeguamento per perequazione automatica stabilito nella misura del 2,6% a partire dall'1.1.2001;
- ◆ le spese di funzionamento attribuite alla gestione ammontano a 130 milioni, con un aumento di 13 milioni (pari all'11,1%) rispetto al consuntivo 2000. Tale incremento, è attribuibile esclusivamente all'aumento registrato nelle spese per i servizi svolti dalle Banche e dall'Amministrazione postale (sia per la riscossione dei contributi che per l'erogazione delle prestazioni), che dagli 84 milioni del 2000 passano ai 95 milioni del 2001. *Per aspetti e considerazioni più generali si fa rinvio alle valutazioni contenute nella Relazione al Conto consuntivo generale 2001;*

- ◆ gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS figurano per 2.580 milioni (-8,9%, nel 2000 ammontavano a 2.832 milioni), quale diretta conseguenza della esposizione debitoria del Fondo e del minore saggio di interesse applicato rispetto al 2000 (4,460% a fronte del 4,933%), come da deliberazione n. 267/2002 del Consiglio di Amministrazione.

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Pasquale Stracquadanio

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**18 - Fondo di previdenza delle iscrizioni collettive****Relazione al Conto Consuntivo 2001**

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo che, per ragioni di semplicità, vengono espressi solamente in lire:

Descrizione	Consuntivo 2000	Consuntivo 2001	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di lire			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	6.198	6.374	176	2,84%
Entrate	485	789	304	62,68%
Uscite	309	289	-20	-6,47%
Risultato dell'esercizio	176	500	324	184,09%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	6.374	6.874	500	7,84%

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 presenta attività per 7.567 milioni e passività per 693 milioni, con una consistenza netta quindi di 6.874 milioni.

Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti:

- ♦ tra le entrate, la posta di maggior rilievo è rappresentata dai redditi e proventi patrimoniali per un ammontare complessivo di 426 milioni, che presentano una flessione di 10 milioni rispetto all'esercizio precedente in conseguenza del minor saggio di interesse applicato alle anticipazioni effettuate alle gestioni deficitarie (4,460% a fronte del 4,933% del 2000, così come stabilito dalla delibera n. 267 del Consiglio di amministrazione del 4 giugno 2002);
- ♦ le spese per prestazioni pensionistiche si attestano a complessivi 94 milioni (103 milioni nel 2000);
- ♦ le spese di funzionamento attribuite alla Gestione, ammontano a 107 milioni, con un aumento di 2 milioni rispetto allo stesso dato dell'esercizio precedente, attribuibile all'aumento degli oneri per il personale e alle altre spese. *Per aspetti e considerazioni più generali si fa rinvio alle valutazioni contenute nella propria Relazione al Conto consuntivo generale 2001.*

Il Collegio, come più volte rappresentato in altre occasioni, non può non ribadire l'esigenza di una riconsiderazione, da parte delle istanze competenti, dell'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa, in quanto la medesima risulta oggettivamente superata dall'evoluzione del sistema previdenziale. Si rileva inoltre, che nel Fondo in questione è rimasta una sola convenzione di assicurati attivi, quella con il Registro navale italiano, che, con apposito atto aggiuntivo, ha previsto il proseguimento dell'assicurazione per soli dieci dipendenti (di cui ne risulta attualmente attivo solo uno), nonché il congelamento delle retribuzioni cui vengono rapportate le contribuzioni e le relative prestazioni (anche se tale congelamento è stato poi eliminato da una pronuncia definitiva dell'Autorità Giudiziaria).

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci anche ai fini dell'ulteriore corso del Conto consuntivo in esame.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Lorenzo Di Maio

Fiorenzo Pesiri

Giovanpietro Scotto Di Carlo

Pasquale Stracquadanio

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**19 - Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari****Relazione al Conto Consuntivo 2001**

Dal 1 gennaio 1997, ai sensi del Decreto Legislativo 16 settembre 1996, n. 565, la Gestione Speciale della mutualità pensioni a favore delle casalinghe ha assunto la denominazione di «Fondo di previdenza per le persone che svolgono lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari». L'art. 1, comma 2, di detto decreto, dispone che i soggetti già iscritti alla vecchia Gestione passano al Fondo di cui sopra, utilizzando i contributi versati nella precedente Gestione.

Il Collegio dà atto qui di seguito dei principali dati d'insieme del Conto consuntivo che, per ragioni di semplicità, vengono espressi solamente in lire.

In merito all'andamento della Gestione nell'anno in esame, il Collegio, non può non rilevare che, anche per l'anno 2001 la stessa, presenta una situazione di pareggio, che consegue alla difficoltà di definire la consistenza del fondo di riserva per le pensioni da liquidare per cui ogni anno si provvede all'assegnazione a detto fondo dell'eccedenza delle entrate sulle uscite ovvero al prelievo dello stesso di somme corrispondenti al deficit finanziario dell'esercizio. Per l'anno in esame a tal riguardo si registra un'assegnazione per un importo di 22.971 milioni, che porta il suddetto fondo di riserva alla fine del 2001 ad un importo complessivo di 92.346 milioni.

Conseguentemente le entrate e le uscite risultano ammontare a complessivi 23.592 milioni, mentre attività e passività si attestano a 104.884 milioni.

Il Collegio, inoltre, rileva tra le entrate, gli interessi per complessivi 16.325 milioni, derivanti dalle anticipazioni alle gestioni deficitarie che hanno corrisposto interessi calcolati al saggio del 4,460% (fissato dal C.A. con deliberazione n. 267 del 4.06.2002); nonché dalla altre modalità con cui è stato investito il capitale disponibile che risulta, comunque, remunerato al saggio medio del 19,114%.